



IN QUESTO NUMERO

Pag.1 – Assemblea Generale AIPE: un passo decisivo verso innovazione, condivisione e sviluppo strategico

Pag.3 – EPS: Mercato stabile, riciclo in crescita e nuove prospettive europee per il 2026

Pag.4 – Confronto sul tema delle impermeabilizzazioni in presenza di pannelli fotovoltaici al convegno nazionale di ASSIMP

Pag.5 – Ecomondo 2025: AIPE tra i protagonisti del panel organizzato da COREPLA sul futuro degli imballaggi in polistirene

Pag.6 – AIPE in viaggio: il primo Direttivo itinerante segna un cambio di passo per l'Associazione

Pag.7 – È il momento di agire per un'edilizia europea più accessibile

Pag.9 – AIPE interviene contro la narrazione priva di fondamento scientifico sulle cassette per il pesce in EPS

Pag.10 – “Energy Efficiency First”: un principio che non può mancare nella Legge europea sul clima

Pag.11 – “Un patrimonio da salvare”: associazioni unite per chiedere maggiore sostegno alla riqualificazione degli edifici

Pag.12 – Nuovo Regolamento Europeo per contenere la dispersione di granuli plastici

Pag.13 – EUMEPS Talk: la filiera dell'EPS comunica con autenticità

Pag.14 – Le novità del Regolamento CPR nel nuovo dossier CTI

Pag.15 – Pubblicata la nuova Linea Guida per la prevenzione incendi negli impianti fotovoltaici

Pag.16 – Entra in vigore il Regolamento EU 2023/2055

Pag.17 – Revisione CAM, Requisiti Minimi degli edifici, Conto Termico 3.0: le ultime novità normative in ambito edilizia

Pag.18 – A Viterbo l'EPS va in processione

ASSEMBLEA GENERALE AIPE: UN PASSO DECISIVO VERSO INNOVAZIONE, CONDIVISIONE E SVILUPPO STRATEGICO

Si è svolta a Milano, mercoledì 10 dicembre, presso la sede nazionale di AIPE, l'Assemblea Generale di fine anno: un momento centrale di confronto, visione e rilancio che ha visto la partecipazione attiva delle aziende associate e la condivisione di progetti ambiziosi per il futuro del settore.

Durante l'incontro, il Presidente Giuseppe Rinaldi ha presentato il piano strategico di AIPE per il mandato 2025 - 2027 e il nuovo modello organizzativo, pensato per rafforzare partecipazione e condivisione e per implementare progetti e iniziative future.

Al centro della visione, il ruolo fondamentale dell'EPS nelle transizioni ecologica ed energetica del Paese, sostenuto da dati ed evidenze scientifiche: strumenti chiave per superare percezioni fuorvianti con fatti concreti e dialogare in modo efficace con istituzioni e stakeholder.

Nel corso dell'Assemblea è emerso con forza il ruolo sempre più centrale di AIPE nel panorama istituzionale, testimoniato dal dialogo costante con autorità nazionali, enti tecnici e organismi regolatori. Un dialogo basato su competenze, dati tecnici e posizioni documentate, che rafforza il contributo dell'Associazione nelle principali sfide normative, ambientali ed economiche del Paese.

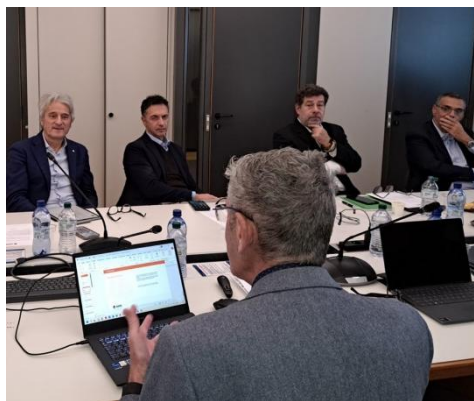


Sono intervenuti per un aggiornamento sulle rispettive aree di attività i Vicepresidenti Paolo Garbagna per l'imballaggio, Alessandro Augello per il settore edilizia e il Direttore Tecnico Marco Piana che ha dato un quadro sugli sviluppi normativi. Molto preziosi anche i contributi dei Consiglieri Luca Zappelli per governance e nuovi associati, Luca Saccardi per il progetto AIPE giovani e Alberto Zacchè per il gruppo di lavoro ICF SAAD.

Il Presidente Rinaldi ha voluto anche rivolgere a tutti gli Associati un invito alla responsabilità condivisa: "Oggi più che mai è importante esserci. Serve partecipazione attiva, perché solamente con il contributo di tutti è possibile rafforzare la rappresentanza del comparto e affrontare con efficacia le importanti transizioni in corso."

AIPE GENERAL ASSEMBLY: A DECISIVE STEP TOWARDS INNOVATION, SHARING AND STRATEGIC DEVELOPMENT

The General Assembly was held in Milan in December, the 10th at the AIPE national headquarters: a key moment for discussion, vision and relaunch, which saw the active participation of member companies and the sharing of ambitious projects for the future of the EPS industry.



EPS: MERCATO STABILE, RICICLO IN CRESCITA E NUOVE PROSPETTIVE EUROPEE PER IL 2026

Il mercato italiano del polistirene espanso sinterizzato (EPS) conferma la fase di assestamento iniziata nel 2024, quando i consumi hanno raggiunto 120mila tonnellate, segnando un ritorno ai livelli pre-Superbonus e pre-Covid. Ora, a fine 2025, il settore guarda avanti con fiducia, sostenuto da politiche europee sull'efficienza energetica e sulla riciclabilità dei materiali. Secondo i dati diffusi da AIPE, i principali comparti applicativi - edilizia e imballaggio - mantengono volumi solidi.

In edilizia, l'uso di EPS si è stabilizzato intorno alle 68mila tonnellate, impiegato soprattutto nei cappotti termici, sistemi radianti e soluzioni leggere per l'edilizia sostenibile.

Nel settore imballaggio, con quasi 49mila tonnellate, il materiale conferma la sua centralità in ambiti chiave come alimentare, ittico e farmaceutico, grazie a prestazioni uniche in termini di protezione, igiene e isolamento.

"Il 2025 segna la normalizzazione del mercato dopo la corsa legata agli incentivi edilizi, ma anche l'avvio di una fase più matura e sostenibile - spiega Giuseppe Rinaldi, Presidente di AIPE. Le prospettive restano positive. In edilizia, la Direttiva EPBD IV 'Case Green' impone una svolta verso l'efficienza energetica: è urgente un recepimento rapido e coerente, ed è necessario un quadro normativo stabile per pianificare in modo sostenibile ed equilibrato investimenti e interventi utili alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio nazionale."

Sul fronte riciclo, la filiera italiana mostra progressi tangibili. Nel 2024 le Piattaforme PEPS (Piattaforme Corepla per il riciclo degli imballi in EPS di cui fanno parte alcune aziende associate AIPE), specializzate nel recupero di imballaggi in EPS, hanno gestito 11.500 tonnellate, in crescita dell'11,6% rispetto al 2023. Considerando anche altri flussi non domestici, AIPE stima che il totale raddoppi, giungendo così a oltre 22mila tonnellate avviate a riciclo.

Tra le esperienze più virtuose spicca la collaborazione di AIPE con il Mercato Ittico di Milano, dove dal 2022 vengono recuperate e riciclate oltre 200 tonnellate all'anno di cassette in EPS, praticamente la totalità di quelle utilizzate. L'Associazione partecipa inoltre al sistema RecoTrace, la piattaforma europea di EUMEPS che monitora i dati sul riciclo di EPS a livello continentale.

EPS: STABLE MARKET, GROWING RECYCLING AND NEW EUROPEAN PROSPECTS FOR 2026

The EPS Italian market confirms the consolidation phase that began in 2024, when consumption reached 120,000 tonnes, marking a return to pre-Superbonus and pre-Covid levels.

In construction, the use of EPS has stabilised around 68,000 tonnes, primarily used in external thermal insulation composite systems, radiant systems, and lightweight solutions for sustainable building. In the packaging sector, with nearly 49,000 tonnes, the material confirms its central role in key areas such as food, fish, and pharmaceuticals, thanks to unique performance in terms of protection, hygiene, and insulation.



CONFRONTO SUL TEMA DELLE IMPERMEABILIZZAZIONI IN PRESENZA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI AL CONVEGNO NAZIONALE DI ASSIMP

AIPE tra i partecipanti della tavola rotonda

AIPE ha partecipato al Convegno Nazionale di ASSIMP Italia sul tema “Progettare il futuro delle membrane: innovazione digitale, AI e green performance”, che ha avuto luogo a Ferrara Fiera lo scorso 7 novembre.

Nell’ambito del convegno è stata organizzata una tavola rotonda focalizzata sulle linee guida per la qualificazione dei sistemi tetto con installazione di pannelli fotovoltaici emesse dai Vigili del Fuoco e sulla nuova norma sulla posa in opera in fase di definizione presso UNI, a cui AIPE ha partecipato presentando il proprio punto di vista.

Durante il panel, Marco Piana, direttore tecnico di AIPE, ha avuto modo di approfondire l’argomento assieme ai referenti di altre associazioni di settore dei materiali isolanti come Anpe, Associazione Nazionale Poliuretano Espanso e Fivra, Fabbrica Isolanti Vetro Roccia Associate ed alcuni rappresentanti del comparto delle imprese di impermeabilizzazioni.

Un’importante opportunità di dialogo e confronto per la filiera dell’EPS, che ha permesso all’Associazione di entrare in contatto con le società coinvolte nel processo di posa delle membrane impermeabilizzanti, sottolineando ed evidenziando il valore degli isolanti in EPS per le coperture.

AIPE PARTICIPATED IN THE ASSIMP-ITALIA NATIONAL CONFERENCE ON “DESIGNING THE FUTURE OF MEMBRANES: DIGITAL INNOVATION, AI, AND GREEN PERFORMANCE”

As part of the conference, a roundtable discussion was organized to focus on the Fire Brigade's guidelines for qualifying roof systems with photovoltaic panel installations and the new installation standard currently being finalized by UNI. AIPE participated in the discussion, presenting its perspective and highlighting the value of EPS insulation for roofing.



ECOMONDO 2025: AIPE TRA I PROTAGONISTI DEL PANEL ORGANIZZATO DA COREPLA SUL FUTURO DEGLI IMBALLAGGI IN POLISTIRENE

“Dal packaging al riciclo: il futuro degli imballaggi in polistirene” di questo si è parlato nella tavola rotonda organizzata da COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica) il 7 novembre scorso in occasione di ECOMONDO 2025, l'appuntamento europeo annuale dedicato alla sostenibilità. Un momento di confronto tra imprese, istituzioni e operatori dell'industria per condividere esperienze e nuovi scenari sul fronte del riciclo, della ricerca e dell'innovazione. AIPE vi ha preso parte con l'intervento di Paolo Garbagna, Vicepresidente del settore Imballaggi, volto a valorizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile degli imballaggi in polistirene espanso, che si riciclano facilmente e al 100%.

Garbagna ha sottolineato come l'EPS sia un materiale unico e straordinario - perché composto per il 98% da aria e solo per il 2% da materia organica - e come, grazie alla sua leggerezza, resistenza, capacità isolante e completa riciclabilità, rappresenti oggi una delle soluzioni di imballaggio più efficienti per coniugare prestazioni tecniche, sicurezza, igiene e sostenibilità ambientale. Numerosi progetti virtuosi promossi da AIPE lo dimostrano concretamente: dalla raccolta e riciclo delle cassette in EPS presso il Mercato Ittico di Milano, così come in diversi porti Italiani.

Insieme a Corepla, AIPE continua a promuovere dati, risultati e nuovi progetti concreti. L'Associazione sta inoltre sviluppando un nuovo web tool che permetterà agli associati di calcolare e dichiarare l'impatto ambientale dei propri prodotti, valorizzando con numeri scientifici la sostenibilità degli imballaggi in EPS. Dialogo e sinergie tra i diversi attori della filiera sono la chiave per affrontare le sfide del futuro, promuovere innovazione e una gestione sempre più sostenibile degli imballaggi in polistirene.

Lo ha dimostrato anche l'esempio di Esselunga, presentato da Vittorio Brinati, della direzione commerciale della catena distributiva, che sta sperimentando l'adozione di polistirolo proveniente da riciclo idoneo al food contact per le vaschette per prodotti alimentari. Un'iniziativa molto importante perché l'insegna utilizza circa 150 milioni di vaschette all'anno. Attualmente la sperimentazione è avviata in 25 punti vendita e verrà accompagnata da una campagna di comunicazione ai consumatori chiara e trasparente.

ECOMONDO 2025: AIPE AMONG THE PROTAGONISTS OF THE PANEL ORGANIZED BY COREPLA ON THE FUTURE OF POLYSTYRENE PACKAGING

"From Packaging to Recycling: The Future of Polystyrene Packaging" was the topic of the round table organized by COREPLA - the National Consortium for the Collection, Recycling, and Recovery of Plastic Packaging - at ECOMONDO 2025 the exhibition dedicated to sustainability. AIPE participated to the event with the speech of Paolo Garbagna, Vice President for the Packaging Sector, to enhance the sustainability of EPS packaging, that are easily and 100% recyclable.



AIPE IN VIAGGIO: IL PRIMO DIRETTIVO ITINERANTE SEGNA UN CAMBIO DI PASSO PER L'ASSOCIAZIONE

Una più forte presenza sul territorio e un approccio basato sulle evidenze scientifiche saranno alla base dell'attività associativa del biennio 2025-2027

AIPE si muove, ascolta, agisce anche dal territorio e lo ha dimostrato con il primo Direttivo itinerante. Con questo nuovo format - che ha preso il via a Battipaglia (SA), presso la sede di Isolkappa - azienda guidata dal Presidente Giuseppe Rinaldi - l'Associazione intende rafforzare la propria presenza attiva nel tessuto industriale nazionale, aprendo le porte delle aziende, valorizzando competenze e dialogo, costruendo prossimità e strategia.

Il piano del biennio 2025 - 2027, presentato dal neo Presidente Rinaldi a inizio mandato, comincia a prendere forma: evidenze scientifiche e dati saranno il riferimento per ogni scelta strategica. L'obiettivo è affrontare con concretezza le sfide dell'efficienza energetica, in linea con le nuove richieste della Direttiva EPBD ("Case Green"), e rafforzare il posizionamento dell'EPS nel mondo dell'imballaggio, anche alla luce delle evoluzioni normative europee (PPWR).

Fatti, numeri e nuovi progetti dimostrano come il polistirene espanso sia un materiale unico e insostituibile in tantissime applicazioni: dall'edilizia al packaging, dall'industria alla logistica, grazie alle sue eccellenti prestazioni tecniche e alla sua sostenibilità. Non si tratta solo di difendere: è il momento di rilanciare.

L'EPS è una risposta concreta alle sfide ambientali, ma anche a quelle energetiche, industriali e sociali. AIPE intensificherà il proprio impegno con stakeholder e istituzioni per far riconoscere una verità spesso trascurata: il polistirene espanso ha, da sempre, ricoperto un ruolo centrale nella transizione in atto, contribuendo a costruire un futuro più sostenibile, efficiente e competitivo.

La grande partecipazione al Consiglio Direttivo, ricco di contenuti innovativi, ha rappresentato un segnale forte di coesione e impegno condiviso. Il coinvolgimento diretto dei consiglieri nei progetti AIPE sarà determinante per generare impatto reale, moltiplicare gli sforzi, alimentare il confronto e costruire una visione strategica comune. Innovazione, qualità, sicurezza ed efficienza sono – e continueranno ad essere – le direttrici fondamentali del lavoro dell'Associazione, guidato da una governance attiva, competente e profondamente connessa al territorio. Il primo passo è fatto. E la strada è chiara.

FIRST "ITINERANT" AIPE EXECUTIVE BOARD MEETING

AIPE is moving, listening, and acting directly from the regions, and it demonstrated this with its first itinerant Executive Board meeting. With this new format - which kicked off in Battipaglia (SA) at the headquarters of Isolkappa, AIPE's member and led by the President Giuseppe Rinaldi - the Association intends aims to open the doors of its member companies, promote expertise and dialogue, and building proximity and strategy.





È IL MOMENTO DI AGIRE PER UN'EDILIZIA EUROPEA PIÙ ACCESSIBILE

EUMEPS rivolge alcune raccomandazioni ai decisori politici comunitari per sostenere l'edilizia sociale, sottolineando il ruolo che può giocare l'EPS

Il tema dell'edilizia sostenibile è centrale per la filiera dell'EPS, non soltanto per i risvolti ambientali – sicuramente importanti – ma anche per quelli sociali. Un edificio correttamente isolato, oltre a essere più efficiente termicamente e quindi a richiedere meno energia per il riscaldamento e il raffrescamento, è anche meno oneroso da un punto di vista economico per le persone che ci vivono.

Per sottolineare questo aspetto, EUMEPS, in rappresentanza della filiera europea del polistirene espanso ha pubblicato un "position paper" che contiene una serie di raccomandazioni rivolte alla Commissione Europea in merito al Piano Europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili e alla strategia per la costruzione di alloggi. L'obiettivo principale è promuoverne una visione sostenibile e conveniente nel lungo periodo, andando oltre i semplici costi di costruzione iniziali. In particolare:

1. Ridefinire l'accessibilità economica in ottica di lungo periodo. Il concetto di "alloggio a prezzi accessibili" non deve limitarsi al costo di acquisto o costruzione. La vera accessibilità deve considerare l'intero ciclo di vita dell'edificio, includendo l'efficienza energetica per ridurre le bollette, la durabilità dei materiali per garantire prestazioni affidabili per decenni, bassi costi di manutenzione e operativi, a beneficio sia dei residenti che dei bilanci pubblici.

2. Dare priorità alla ristrutturazione profonda degli edifici esistenti. La riqualificazione del patrimonio edilizio è la via più rapida ed efficace per affrontare la crisi abitativa. Oltre il 75% degli edifici europei è inefficiente dal punto di vista energetico. La ristrutturazione profonda ha un effetto più veloce rispetto alle nuove costruzioni, ha un'impronta ambientale inferiore perché evita le emissioni legate alla demolizione e sblocca risparmi energetici sostanziali. Ecco perché il position paper raccomanda di integrare il principio del "renovate first" (anzitutto ristrutturare) nelle strategie abitative.

3. Sostenere l'edilizia sociale e pubblica con investimenti strategici. Il mercato da solo non è in grado di fornire un numero sufficiente di alloggi a prezzi accessibili e resilienti al clima. È fondamentale un investimento pubblico mirato, per sostenere l'edilizia sociale e le cooperative utilizzando fondi comunitari come InvestEU e il Fondo Sociale per il Clima, destinati specialmente alle fasce deboli della cittadinanza: i giovani e le persone vulnerabili e a basso reddito. Gli incentivi pubblici devono supportare l'utilizzo di soluzioni ad alte performance e basso costo. Come l'EPS. L'edilizia sociale deve diventare un esempio di sostenibilità.

IT'S TIME TO ACT FOR A MORE AFFORDABLE EUROPEAN CONSTRUCTION

The theme of sustainable construction is central to the EPS supply chain, not just for the environmental implications – which are certainly important – but also for the social ones. A properly insulated building, in addition to being more thermally efficient and therefore requiring less energy for heating and cooling, is also less expensive from an economic point of view for the people who live there.

To underscore this aspect, EUMEPS has published a position paper that contains a series of recommendations addressed to the European Commission concerning the EU Affordable Housing Plan and the Housing Construction Strategy.



4. Promuovere soluzioni durevoli, circolari e bassa impronta di carbonio. L'implementazione di criteri armonizzati in tutta l'EU sul fine vita, l'adozione di regole di appalto che premiano le performance, limiti di contenuto di riciclato che tengano conto della durabilità del materiale sono requisiti essenziali per questo obiettivo. L'EPS può contribuire a questo obiettivo grazie a performance che durano decenni, leggerezza che riduce gli impatti relativi al trasporto, resistenza all'umidità e stabilità dimensionale, riciclabilità attraverso filiere circolari consolidate e in espansione.

5. Costruire in modo più intelligente e produttivo, sfruttando nuove soluzioni tecnologiche, come la prefabbricazione fuori cantiere, la robotizzazione dei processi di installazione, la digitalizzazione dei sistemi di progettazione e dei permessi di costruzione, per ridurre costi e tempi. Contemporaneamente investire sulla formazione e la riqualificazione della forza lavoro, dagli installatori ai progettisti, è cruciale per assicurare l'implementazione di soluzioni ad alta efficienza energetica, soprattutto nei progetti di riqualificazione.

6. Semplificare l'accesso ai finanziamenti e al Green Public Procurement (GPP). Molti potenziali beneficiari, come comuni, PMI ed enti che si occupano di edilizia sociale, faticano ad accedere ai fondi UE disponibili a causa di procedure complesse e requisiti onerosi. Il consiglio è di semplificare le regole di accesso ai finanziamenti, creare sportelli unici e adottare criteri di GPP basati sulle prestazioni che premiano durabilità, efficienza e circolarità.

L'industria dell'EPS è pronta a contribuire a questa trasformazione offrendo soluzioni di isolamento durevoli, riciclabili e sostenibili su larga scala, che possono essere implementate in tempi rapidi in tutta Europa. È questo il momento di agire.

AIPE INTERVIENE CONTRO LA NARRAZIONE PRIVA DI FONDAMENTO SCIENTIFICO SULLE CASSETTE PER IL PESCE IN EPS

L'Associazione risponde alla campagna Bluefishers di Marevivo sottolineando le performance qualitative e ambientali del materiale.

Priva di riscontri scientifici e fondata su percezioni fuorvianti: così AIPE – Associazione Italiana Polistirene Espanso è intervenuta sulla stampa, per rispondere alla campagna "Bluefishers" di Fondazione Marevivo che ha attaccato l'uso delle cassette in EPS per il pescato.

L'EPS è la soluzione più sostenibile, performante e circolare per il comparto ittico. Infatti nonostante la pressione mediatica ingiustificata, tutti i tentativi di sostituzione si sono rivelati fallimentari e oggi l'EPS viene scelto perché è indiscutibilmente il miglior materiale per la filiera. Lo dimostrano i fatti. Non c'è alcuna alternativa equiparabile per performance tecniche, sicurezza alimentare e contributo nella riduzione degli sprechi alimentari.

Diversi studi LCA (Life Cycle Assessment) evidenziano come l'EPS – composto al 98% da aria e riciclabile al 100% all'infinito – sia la scelta migliore sotto il profilo ambientale. Tutte le alternative risultano più impattanti in termini di emissioni, consumo idrico e trasportabilità.

Parlano chiaro anche i dati sull'inquinamento marino: l'EPS rappresenta meno dell'1% dei rifiuti plastici in mare. Non si deposita sui fondali, è facilmente selezionabile, e già oggi è parte integrante di circuiti virtuosi di raccolta e riciclo.

Lo stesso Regolamento europeo PPWR non lo vieta: promuove riciclabilità e contenuto riciclato, obiettivi su cui il settore lavora da oltre 30 anni con risultati tangibili.

AIPE continua a monitorare la narrazione dell'EPS e a rispondere con numeri certi e dati verificabili agli attacchi ingiustificati e privi di fondamento scientifico.

AIPE REPLIES TO THE SCIENTIFICALLY UNFOUNDED NARRATIVE ABOUT EPS FISH BOXES

Lacking scientific evidence and based on misleading perceptions: this is how AIPE has acted with the press to respond to the "Bluefishers" campaign by Fondazione Marevivo, which attacks the use of EPS fish boxes. The EPS is the most sustainable, high-performing, and circular solution for the fishing sector. In fact, despite the unjustified media pressure, all attempts at substitution have proven to be unsuccessful, and today EPS is chosen because it is indisputably the best material for the fishing industry.





“ENERGY EFFICIENCY FIRST”: UN PRINCIPIO CHE NON PUÒ MANCARE NELLA LEGGE EUROPEA SUL CLIMA

Lo richiedono in una lettera alla Presidenza del Consiglio Europeo enti, aziende e associazioni del comparto

C'è anche Eumeps, in rappresentanza della filiera europea dell'EPS, tra i quasi cento firmatari – aziende, associazioni, enti del settore dell'efficienza energetica - di una accurata lettera inviata alla Presidenza del Consiglio Europeo, che esprime la forte preoccupazione del comparto riguardo a una bozza di testo della Legge europea sul clima che non fa riferimento esplicito al principio "Energy Efficiency First" (EE1st).

Questo principio è una pietra angolare della politica climatica ed energetica dell'UE e la sua rimozione dalla Legge sul clima è considerata problematica per diverse ragioni. Anzitutto potrebbe compromettere l'attuale implementazione del quadro normativo sull'efficienza energetica e indebolire la capacità collettiva di raggiungere gli obiettivi climatici. Poi genererebbe incertezza per responsabili politici, regolatori e investitori, che sono comunque legalmente tenuti ad applicare il principio EE1st secondo il pacchetto "Fit for 55". Infine, l'eliminazione del principio andrebbe contro la lettera di missione del Commissario per l'energia e le politiche abitative Dan Jørgensen e il suo nuovo impulso per l'efficienza energetica annunciato nel giugno 2025.

I firmatari sottolineano come il settore dell'efficienza energetica necessiti di un sostegno politico e legislativo coerente e a lungo termine per poter investire e generare benefici per cittadini, imprese e ambiente. L'ecosistema europeo dell'efficienza energetica contribuisce in modo significativo alla competitività, alla sicurezza energetica e agli obiettivi climatici dell'Unione: genera fatturato, crea occupazione e consente la riduzione delle emissioni e risparmi in bolletta. Negli ultimi 20 anni, le politiche di efficienza energetica hanno permesso di risparmiare un quantitativo di energia pari al consumo annuale combinato di Francia, Paesi Bassi, Austria e Finlandia.

Inoltre, il principio EE1st è essenziale per raggiungere la neutralità climatica in modo economicamente vantaggioso. Aiuta i decisori politici e gli investitori ad adottare un approccio di pianificazione razionale ed efficiente dal punto di vista dei costi.

Secondo lo studio "Flattening the Peak Demand" del 2024 un aumento delle prestazioni energetiche degli edifici consentirebbe di risparmiare 44,2 miliardi di euro ogni anno in investimenti sulla rete di distribuzione e di ridurre di quasi quattro volte i costi di trasmissione.

Per tutti questi motivi, Eumeps, insieme agli altri firmatari della lettera, chiede che venga preservata l'integrità della Legge europea sul clima, mantenendo i riferimenti espliciti al principio Energy Efficiency First, riconoscendone il ruolo centrale per la realizzazione di un sistema energetico dell'UE sicuro, accessibile e completamente decarbonizzato.

“ENERGY EFFICIENCY FIRST”: A PRINCIPLE THAT CANNOT BE MISSING FROM THE EUROPEAN CLIMATE LAW

EUMEPS, representing the European EPS (Expanded Polystyrene) supply chain, is among the nearly one hundred signatories - companies, associations, and entities from the energy efficiency sector - of an earnest letter sent to the Presidency of the European Council. The letter expresses the sector's strong concern regarding a draft text of the European Climate Law that fails to make explicit reference to the "Energy Efficiency First" principle.

“UN PATRIMONIO DA SALVARE”: ASSOCIAZIONI UNITE PER CHIEDERE MAGGIORE SOSTEGNO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Le richieste più recenti riguardano l’inserimento della EPBD IV nella legge di Delegazione europea

AIPE insieme ad altri enti coinvolti a vario titolo nel settore del rinnovamento edilizio e alle associazioni dei consumatori e per la tutela ambientale partecipa al tavolo interassociativo “Un patrimonio da salvare”, che si rivolge a istituzioni e decisori politici per promuovere la riqualificazione edilizia per il risparmio energetico e la tutela ambientale. Partendo dalla considerazione che il 40% del consumo finale di energia nell'Unione Europea e il 36% delle sue emissioni di gas a effetto serra sono causati dagli edifici, i partecipanti al tavolo avevano inviato già lo scorso anno una lettera alle istituzioni chiedendo di coinvolgere gli esperti della filiera nei processi di definizione delle politiche energetiche nazionali, dopo aver svolto un’accurata analisi dello stato del patrimonio edilizio.

Il documento evidenziava la necessità di affiancare all’efficientamento energetico la messa in sicurezza degli edifici e di richiedere alle istituzioni comunitarie di mettere a disposizione risorse finanziarie dedicate per rinnovare il parco edilizio.

Nel mese di luglio di quest’anno il tavolo ha redatto una seconda lettera per richiedere al MASE (Ministero per l’Ambiente e Sicurezza Energetica) il supporto normativo necessario per stimolare la riqualificazione degli edifici, soprattutto ora che sono venuti meno altri strumenti pubblici. In particolare, la richiesta si è concentrata su due strumenti normativi: il Conto Termico 3.0 (che nel mese di ottobre è stato finalmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale e che illustriamo diffusamente nella sezione Normativa di questa pubblicazione) e la revisione del DM 26 giugno 2015, noto come decreto “Requisiti minimi” fermo ormai da anni.

Gli attori del comparto hanno poi rimarcato l’assenza, nel disegno di legge di Delegazione Europea 2025, approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 22 luglio, di qualsiasi riferimento al recepimento della direttiva 2024/1275/UE (EPBD IV) sulla prestazione energetica degli edifici. I partecipanti al tavolo interassociativo hanno quindi sollecitato il Governo ad inserire la direttiva EPBD IV nella legge di Delegazione Europea e attivare tempestivamente un calendario legislativo concreto per garantirne il recepimento entro maggio 2026.

Il tavolo “Un patrimonio da salvare” si sta impegnando attivamente per garantire che l’Italia rispetti gli impegni assunti a livello europeo, sostenga sia le famiglie sia il comparto nel processo di riqualificazione degli edifici. Un ulteriore rinvio comporterebbe per il sistema Paese un danno economico e sociale di difficile recupero.

“UN PATRIMONIO DA SALVARE”: AIPE TOGETHER WITH OTHER BODIES AND ASSOCIATIONS TO ASK FOR GREATER SUPPORT ON BUILDING RENOVATION

The signatories, including AIPE, sent a letter to the institutions requesting the involvement of supply chain experts in the processes of defining national energy policies, following a thorough analysis of the state of our building stock.

The united associations urged the Government to include the EPBD IV directive in the European Delegation Law and to promptly activate a concrete legislative timetable to ensure its transposition by May 2026.





NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER CONTENERE LA DISPERSIONE DI GRANULI PLASTICI

La filiera della plastica ha anticipato i legislatori, con il programma Operation Clean Sweep®

È stato **pubblicato il 26 novembre il regolamento (UE) 2025/2365** per prevenire le perdite di pellet di plastica e contenere l'inquinamento da microplastiche. **Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 16/12/2025, ma si applicherà a partire dal 17/12/2027, fatti salvi alcuni aspetti formali del regolamento che saranno applicabili dal 16/12/2025.**

Il provvedimento mira a ridurre l'inquinamento da microplastiche rafforzando i controlli e la gestione dei granuli plastici lungo l'intera filiera. Le nuove norme impongono alle imprese l'adozione di piani di gestione del rischio che comprendano misure relative a imballaggio, movimentazione, formazione del personale e attrezzature. Il regolamento stabilisce inoltre obblighi chiari in materia di interventi di bonifica in caso di dispersioni accidentali.

Per garantire equità e responsabilità, i vettori extra-UE dovranno designare un rappresentante autorizzato all'interno dell'Unione, mentre gli operatori che trattano oltre 1.500 tonnellate di granuli plastici all'anno saranno tenuti a ottenere una certificazione da parte di un organismo indipendente. Le imprese di dimensioni minori potranno invece avvalersi di procedure semplificate di conformità, che per le microimprese includono l'autodichiarazione. Il regolamento introduce inoltre requisiti specifici per il trasporto marittimo di granuli plastici, riguardanti imballaggio, modalità di trasporto e informazioni sul carico, al fine di prevenire la dispersione dei granuli in mare.

Il nuovo regolamento Europeo è stato ampiamente trattato in un corso organizzato da AIPE per le aziende associate a inizio dicembre con l'intervento del Centro Reach di Federchimica e verrà approfondito con un documento appositamente dedicato all'EPS. Durante l'incontro online è stato inoltre presentato anche il regolamento sulle microplastiche polimeriche, in particolare i nuovi obblighi informativi per i fornitori di microplastiche polimeriche ai sensi del **Regolamento (UE) 2023/2055** (vedere approfondimento a pag.16).

La filiera della plastica è già da tempo attiva su questo fronte. PlasticsEurope ha infatti lanciato alcuni anni fa il programma Operation Clean Sweep® (OCS) per aiutare le aziende a prevenire la dispersione dei pellet in plastica nell'ambiente, fornendo una serie di regolamentazioni. Dal 2022 il programma prevede anche una certificazione. AIPE aderisce al programma OCS dal 2021 una scelta coerente con la strategia dell'Associazione volta a promuovere la sostenibilità ambientale dell'EPS. Anche EUMEPS, che rappresenta la filiera a livello europeo, di cui AIPE è socia, sostiene il programma Operation Clean Sweep®.

NEW EUROPEAN RULES TO LIMIT PLASTIC PELLET LOSS

The long-awaited Regulation (EU) 2025/2365 to prevent plastic pellet leakage and contain microplastic pollution was published on November 26. The new regulation will enter into force on December 16, 2025, but will apply from December 17, 2027, subject to certain formal aspects of the regulation, which will apply from December 16, 2025.



EUMEPS TALK: LA FILIERA DELL'EPS COMUNICA CON AUTENTICITÀ

Esperienza, comunicazione e collaborazione sono i valori messi in luce dalla campagna

Il 18 settembre 2025, EUMEPS ha lanciato la nuova campagna di comunicazione "EUMEPS Talks". Attraverso una serie di brevi interviste con il Segretariato EUMEPS, la campagna fa luce sul significato di far parte dell'associazione e su come l'adesione si traduca in valore concreto.

Si tratta di una campagna multi-canale, diffusa su diverse piattaforme social, pensata per i membri attuali, che riconosceranno la propria esperienza nei messaggi trasmessi, e per quelli potenziali lungo la catena del valore dell'EPS in Europa, che possono scoprire come EUMEPS rappresenti e supporti il settore.

Ciò che rende distintiva la campagna è la sua autenticità: invece di dichiarazioni artefatte, presenta conversazioni reali, offrendo uno sguardo genuino su come l'associazione lavora e perché è importante. Ognuno dei tre episodi è una conversazione, non un comunicato stampa.

Il primo episodio trasmette l'expertise di EUMEPS nel rapportarsi con le istituzioni comunitarie, un'attività che difficilmente i singoli operatori riescono a gestire in autonomia. Jakub Stefaniak, Responsabile degli Affari Tecnici, spiega come EUMEPS lavori a stretto contatto con le istituzioni europee. Con collegamenti diretti con la Commissione Europea e una forte presenza al CEN, l'associazione trasmette le conoscenze e le preoccupazioni del comparto. Allo stesso tempo, EUMEPS aiuta i soci a orientarsi tra leggi.

Il secondo affronta il tema della comunicazione: attraverso le sue campagne EUMEPS dà una voce chiara e riconoscibile all'industria dell'EPS. Ne parla Ingrid Morin, Responsabile della Comunicazione, che riflette sul ruolo della divulgazione per far comprendere a responsabili politici, regolatori e pubblico il contributo dell'EPS all'economia circolare e alla transizione energetica europea.

Il terzo argomento è quello della collaborazione e della condivisione. Nella sua intervista, Jürgen Lang, Direttore Generale di EUMEPS, sottolinea due aspetti: il fatto che l'approccio collettivo renda l'associazione credibile e che la collaborazione crei l'opportunità per imparare gli uni dagli altri e costruire reti più forti.

La campagna mostra le persone dietro l'associazione e i valori che guidano il loro lavoro. Questo approccio rende i benefici dell'adesione più tangibili e dimostra che EUMEPS non è solo un'istituzione a Bruxelles, ma un gruppo di professionisti che ascoltano, supportano e lavorano al fianco dei loro membri ogni giorno.

EUMEPS TALK: THE EPS SUPPLY CHAIN COMMUNICATES WITH AUTHENTICITY

On 18 September 2025, EUMEPS launched a new communication campaign: EUMEPS Talks. Through a series of short interviews with the EUMEPS Secretariat, the campaign sheds light on what it means to be part of the association and how membership translates into concrete value.





LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO CPR NEL NUOVO DOSSIER CTI

AIPE partecipa al gruppo di lavoro per stendere i nuovi standard per materiali isolanti e sistemi ETICS

A inizio anno è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/3110, che aggiorna il precedente Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR 305/2011), introducendo innovazioni su sostenibilità, digitalizzazione e semplificazione per le PMI. La Commissione, con il supporto del gruppo CPR-Acquis, è ora incaricata di definire un piano di lavoro per la realizzazione delle Standardization Requests per le oltre 30 famiglie di prodotto individuate nell'allegato VII del Regolamento.

Tra queste famiglie ci sono anche i materiali isolanti e i sistemi ETICS, su cui sta lavorando il CTI (Comitato Termotecnico Italiano) e in particolare il gruppo di esperti della "UNI/CT 201 Isolanti e isolamento termico – materiali", di cui anche AIPE fa parte. Questo team ha steso il Dossier del CTI che riporta le principali novità in materia di materiali isolanti e cappotto del nuovo CPR.

Il nuovo CPR introduce numerose innovazioni, in primis la Dichiarazione di prestazione e conformità (DoPC), che sostituisce la Dichiarazione di Prestazione (DoP). Tale documento attesta le prestazioni del prodotto in relazione alle caratteristiche essenziali (resistenza meccanica, reazione al fuoco, resistenza termica...) e ne dichiara la conformità ai requisiti ambientali, funzionali e di sicurezza previsti dal regolamento.

Un'altra importante novità è il Passaporto digitale del prodotto (DPP), un documento che contiene informazioni tecniche, ambientali, di sicurezza e conformità che dovrà accompagnare ogni prodotto da costruzione.

Il nuovo Regolamento dà più potere alla Commissione europea, che attraverso atti delegati e di esecuzione, potrà integrare e aggiornare i requisiti o intervenire in caso di stallo normativo. Infine introduce nuove responsabilità per gli operatori economici: oltre ai fabbricanti anche importatori, distributori e rivenditori avranno obblighi precisi in termini di conformità e tracciabilità.

Uno degli elementi centrali del nuovo CPR è l'integrazione sistematica della sostenibilità ambientale nella valutazione dei prodotti e l'introduzione del nuovo sistema AVS 3+ (Assessment and Verification System 3+). Il nuovo regolamento rende obbligatoria la dichiarazione delle prestazioni ambientali per molte categorie di prodotti e introduce caratteristiche ambientali essenziali predeterminate come il Global Warming Potential (GWP), l'uso efficiente delle risorse, l'impatto sull'ozono, l'eutrofizzazione, l'acidificazione che dovranno essere calcolate lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Inoltre favorirà l'uso di materiali riciclati, la trasparenza ambientale e la compatibilità con la tassonomia UE per gli investimenti sostenibili.

NEW DEVELOPMENTS OF CPR REGULATION IN THE LAST CTI DOSSIER

The new Regulation (EU) 2024/3110, which updates the previous Construction Products Regulation (CPR 305/2011), entered into force at the beginning of the year. It introduces innovations regarding sustainability, digitalization, and simplification for SMEs. The Commission, supported by the CPR-Acquis group, is now tasked with defining a work plan for the creation of Standardization Requests for the over 30 product families identified in Annex VII of the Regulation. AIPE participates in the working group to draft the new standards for insulating materials and ETICS systems.



Le novità del nuovo CPR impatteranno su tutta la filiera. I produttori avranno nuovi obblighi informativi, gestione digitale delle dichiarazioni, requisiti ambientali da soddisfare. I progettisti potranno contare su maggiore disponibilità di dati tecnici ambientali e informatici da integrare nei progetti. Distributori e rivenditori avranno nuovi compiti di controllo della conformità e di accesso alle informazioni. Le pubbliche amministrazioni vedranno un uso crescente di criteri ambientali e requisiti CPR nelle gare e negli appalti.

L'applicazione generale del Regolamento (UE) 2024/3110 inizierà l'8 gennaio 2026. È previsto un ampio periodo transitorio che si estenderà fino all'8 gennaio 2040, durante il quale sarà ancora possibile immettere sul mercato prodotti conformi al precedente CPR 305/2011. La dichiarazione delle prestazioni ambientali diventerà obbligatoria in modo progressivo: alcuni indicatori, come gli effetti dei cambiamenti climatici, saranno richiesti già dal 2026, mentre altri – come l'eutrofizzazione, l'acidificazione o la tossicità – entreranno in vigore in maniera graduale entro il 2032.

Il tavolo di lavoro del CPR-Acquis che riunisce tutti gli attori europei e i rappresentanti della Commissione, sta definendo le prestazioni che saranno inserite nella DoPC, in coerenza con il nuovo CPR. Sono attivi due gruppi, uno dedicato al sistema ETICS e uno per tutte le altre applicazioni dei materiali isolanti.

PUBBLICATA LA NUOVA LINEA GUIDA PER LA PREVENZIONE INCENDI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Sono state sollevate alcune criticità e proposte possibili modifiche

Sul sito del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stata pubblicata la Linea guida di prevenzione incendi per la progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di impianti fotovoltaici, oltre ad alcuni chiarimenti applicativi.

La Linea Guida può essere applicata alla progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di impianti fotovoltaici con tensione nominale in corrente continua non superiore a 1500 V, ubicati in attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi, o a servizio delle stesse, "incorporati con diversi gradi di integrazione nelle chiusure d'ambito di edifici civili, industriali, commerciali, rurali, ivi incluse pergole, tettoie e pensiline ad essi pertinenti". La guida si applica anche agli impianti fotovoltaici posti su pensiline indipendenti a copertura di stalli auto e parcheggi all'aperto, in prossimità di edifici.

NEW GUIDELINE FOR FIRE PREVENTION IN PHOTOVOLTAIC SYSTEMS

The National Fire Brigade has published the Fire Prevention Guideline for the design, installation, operation, and maintenance of photovoltaic systems on its website, along with some application clarifications. Some critical issues have been raised and possible modifications proposed.



Da più parti sono pervenute osservazioni in merito alla Linea Guida. Confindustria ha evidenziato le criticità presenti nel testo, formulando proposte alternative. Anche in occasione della presentazione del documento nel C.C.T.S. (Comitato Centrale Tecnico Scientifico dei Vigili del Fuoco) lo scorso luglio sono state nuovamente sottolineate le problematiche riscontrate, proponendo possibili modifiche per poter garantire la sicurezza antincendio e l'operatività delle imprese.

In particolare, risulta particolarmente critico il paragrafo relativo alle modalità di installazione, in quanto – nonostante riconosca la possibilità di prendere in considerazione configurazioni differenti dalle indicazioni fornite, a patto di garantire gli obiettivi di sicurezza - introduce soluzioni significativamente diverse rispetto a quelle finora adottate, che potrebbero comportare impatti significativi per le aziende interessate.

In ogni caso, nella nota con cui è stata emanata la guida viene ribadita la sua natura di strumento di indirizzo, non limitativo delle scelte progettuali purché queste rispettino gli obiettivi di sicurezza. La nota precisa anche che i soggetti che al 1° settembre 2025 avevano già concretamente avviato procedure finalizzate all'installazione di impianti fotovoltaici possono legittimamente completare il proprio intervento applicando la disciplina precedente.

ENTRA IN VIGORE IL REGOLAMENTO EU 2023/2055

Dall'ambito di applicazione all'etichettatura: indicazioni chiare per supportare gli associati

Il 17 ottobre 2025 è entrato in vigore il **Regolamento Europeo 2023/2055** che riguarda l'immissione sul mercato di microparticelle di polimeri sintetici (SPM), comunemente denominate microplastiche, che introduce una nuova restrizione (voce 78) ai sensi del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

A partire da questa data, le aziende che forniscono prodotti contenenti SPM dovranno rispettare gli obblighi di etichettatura previsti dal nuovo regolamento UE. In particolare, dovranno indicare la presenza e la quantità di SPM, identificare il tipo di polimero e fornire istruzioni chiare per un uso e uno smaltimento corretti. Inoltre, a partire da maggio 2026, i produttori e gli utilizzatori industriali a valle che trattano microplastiche sotto forma di pellet, scaglie e polveri utilizzate come materia prima nella produzione di plastica in siti industriali saranno tenuti a riferire retroattivamente sulle emissioni derivanti dall'uso di materie prime plastiche nel corso del 2025.

EU REGULATION 2023/2055 ENTERS INTO FORCE

On October 17, 2025, the European Regulation 2023/2055 entered into force. This regulation concerns the placing on the market of synthetic polymer microparticles (SPM), microplastics, and introduces a new restriction under the REACH Regulation (EC) 1907/2006.



REVISIONE CAM, REQUISITI MINIMI DEGLI EDIFICI, CONTO TERMICO 3.0: LE ULTIME NOVITA' NORMATIVE IN AMBITO EDILIZIA

Tra settembre e dicembre sono state emanate tre nuove norme in ambito edilizio. La prima in ordine di tempo è il **Conto Termico 3.0**, il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che detta le regole del contributo per la riqualificazione energetica di edifici pubblici, dell'ambito terziario e residenziale. È stato pubblicato il 26 settembre in Gazzetta ed **entrerà in vigore il 25 dicembre** ed entro i successivi 60 giorni saranno aggiornate le procedure per presentare domanda. Si tratta, infatti, di un contributo a fondo perduto erogato per l'esecuzione di piccoli lavori di riqualificazione energetica. Il valore del bonus può arrivare fino al 65% delle spese per gli interventi su edifici residenziali e del terziario, mentre per le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore può coprire la totalità dei costi. Il Conto Termico mette in campo 900 milioni per ciascuna annualità, sotto forma di contributo a sportello gestito dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici). Per i privati la domanda dovrà essere presentata a consuntivo, dopo il sostenimento delle spese, entro novanta giorni dalla conclusione dell'intervento.

Il 3 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DM 24 novembre 2025, che introduce i nuovi Criteri Ambientali Minimi CAM per l'edilizia ed entrerà in vigore il 1° febbraio 2026. Questa nuova versione sostituisce quella del 2022 e integra, in un unico testo coerente, anche il correttivo del 5 agosto 2024. Il documento non stravolge l'impianto complessivo dei CAM, ma lo aggiorna e lo razionalizza, con una struttura più leggibile e un'attenzione maggiore al ciclo di vita dell'opera, alla qualità ambientale dei materiali e alla verifica delle prestazioni energetiche. La revisione non introduce novità sostanziali relative all'EPS. È confermato al 15% il contenuto minimo di riciclato, recuperato e sottoprodotti, di cui il 10% deve provenire da riciclato. Nulla cambia, inoltre, per quanto riguarda l'obbligo per gli isolanti termici impiegati nelle ristrutturazioni di garantire, se non migliorare, il livello di isolamento acustico precedente all'intervento.

Infine il **5 dicembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 il D.M. 28/10/2025 che aggiorna il precedente D.M. 26/06/2015 sull'applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche, la definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.** Le nuove regole entreranno in vigore 180 giorni dopo la loro pubblicazione, cioè dal 3 giugno 2026. Il decreto aggiorna i requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici da applicare nella progettazione in tutti gli ambiti (nuovi edifici ed interventi su edifici esistenti). Tra le novità segnaliamo l'aggiornamento delle norme tecniche di riferimento per il calcolo della prestazione energetica, con l'introduzione di UNI/TS 11300-5, UNI/TS 11300-6 e UNI EN 15193 per illuminazione; l'introduzione dei ponti termici nel cosiddetto Edificio di Riferimento, l'edificio teorico di confronto che definisce i requisiti minimi di efficienza energetica, per rendere il calcolo dei consumi energetici più fedele alla realtà; le modifiche alle verifiche di trasmittanza; l'aggiornamento nei requisiti minimi di prescrizioni su benessere ambientale e sicurezza in linea con le nuove norme europee.

CAM REVIEW, MINIMUM BUILDING REQUIREMENTS, CONTO TERMICO 3.0: THE LATEST REGULATORY NEWS IN THE CONSTRUCTION SECTOR

The new regulations have been published in the Official Gazette between September and December. The first in chronological order is the **Conto Termico 3.0 decree (Thermal Account 3.0)**, that sets the rules for contributions for the energy requalification of public, tertiary, and residential buildings. **The decree will come into force on December the 25th. On December 3rd, the DM 24/11/2025, was published in the Official Gazette, which introduces the new Minimum Environmental Criteria (CAM) for the construction sector and will come into effect on February 1, 2026.** The revision does not introduce substantial changes related to EPS (Expanded Polystyrene). Finally, on **December 5th, DM 28/10/2025 was published in Official Gazette no. 283, which updates the previous DM 26/06/2015 on the application of energy performance calculation methodologies, the definition of prescriptions and minimum requirements for buildings.**



A VITERBO L'EPS VA IN PROCESSIONE

È uno dei principali materiali che compongono la “Macchina” di Santa Rosa

Ogni anno a inizio settembre il Comune di Viterbo celebra Santa Rosa con una suggestiva processione in cui il corpo della Santa, custodito in una urna in vetro, viene portato in processione da facchini su imponenti baldacchini, chiamati “Macchine”.

Realizzati per la prima volta nel 1664, da allora la tradizione prosegue con la creazione di nuove “Macchine”, sempre più imponenti, fino a superare i 30 metri di altezza. Nel baldacchino attualmente in uso gran parte della struttura è realizzata in polistirene espanso.

Anche in una applicazione così curiosa, l'EPS dimostra le sue doti, in particolare leggerezza e versatilità, permettendo di realizzare strutture ardite e possenti, che possono comunque essere trasportate e spostate in modo agevole durante la processione.

Il polistirolo si dimostra uno strumento capace di far vivere la tradizione antica, mantenendola al passo coi tempi moderni.

IN VITERBO THE EPS IS USED FOR THE PROCESSION OF SANTA ROSA

Every year at the beginning of September, the Municipality of Viterbo celebrates Santa Rosa with a striking procession where the Saint's body, kept in a glass urn, is carried on imposing canopies, called "Macchine," borne on the shoulders of porters. The EPS is the main materials that make up the "Macchina".



RECYCLIND.IT 18/11/2025

EPS: mercato stabile, riciclo in crescita e nuove prospettive europee per il 2026

<https://www.recyclind.it/ita/4784/epsmercatostabilericicloincrescitaenuoveprospettiveeuropeeperil2026/>

Edilizianews.it 18/11/2025

AIPE. Stabile il mercato italiano dell'EPS

<https://www.edilizianews.it/aipe-stabile-il-mercato-italiano-delleps/>

Macplas 13/11/2025

Mercato dell'EPS verso la normalizzazione

<https://www.macplas.it/it/marketing/italia/mercato-delleps-verso-la-normalizzazione>

Polimerica 12/11/2025

Dopo i bonus l'EPS torna ai livelli pre-Covid

<https://www.polimerica.it/articolo.asp?id=34843>

Borsa Italiana 12/11/2025

AIPE, mercato polistirene espanso sinterizzato stabile e con buone prospettive

<https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/aipe-mercato-polistirene-espanso-sinterizzato-stabile-e-con-buone-prospettive-111-2025-11-12-TLB.html>

La Stampa 12/11/2025

AIPE, mercato polistirene espanso sinterizzato stabile e con buone prospettive

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/11/12/aipe-mercato+polistirene-espanso-sinterizzato-stabile-e-con-buone-prospettive/MTExXzlwMjUtMTetMTJfVExC>

Repubblica (ripresa Teleborsa) 12/11/2025

AIPE, mercato polistirene espanso sinterizzato stabile e con buone prospettive

<https://finanza.repubblica.it/News/2025/11/12/aipe-mercato%C2%A0polistirene-espanso-sinterizzato-stabile-e-con-buone-prospettive-111/>

Tiscali 12/11/2025

AIPE, mercato polistirene espanso sinterizzato stabile e con buone prospettive

<https://risparmio.tiscali.it/economia/articoli/aipe-mercatoa-polistirene-espanso-sinterizzato-stabile-buone-prospettive/>

Teleborsa 12/11/2025

AIPE, mercato polistirene espanso sinterizzato stabile e con buone prospettive

<https://www.teleborsa.it/News/2025/11/12/aipe-mercato-polistirene-espanso-sinterizzato-stabile-e-con-buone-prospettive-111.html>

Build News 12/11/2025

Mercato EPS 2025: stabilità, crescita del riciclo e nuove opportunità europee per il polistirene espanso

<https://www.buildnews.it/articolo/mercato-eps-2025-stabilita-crescita-del-riciclo-e-nuove-opportunita-europee-per-il-polistirene-espanso>

Repubblica 12/11/2025

Edilizia e imballaggi, nuove opportunità per il polistirene espanso grazie alle politiche europee

<https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/11/12/news/edilizia-e-imballaggi-nuove-opportunita-per-il-polistirene-espanso-grazie-alle-politiche-europee-424976211/>

Tecnica della Scuola 31/10/2025

Metallo e polistirolo nei piatti delle mense scolastiche: due casi a Bari e Padova. Nessuna conseguenza

<https://www.tecnicadellascuola.it/metallo-e-polistirolo-nei-piatti-delle-mense-scolastiche-due-casi-a-bari-e-a-padova-nessuna-conseguenza>

**Bolina 13/10/2025**

Marevivo muore battaglia al polistirolo nel settore ittico

<https://www.bolina.it/news/marevivo-muove-battaglia-al-polistirolo-nel-settore-ittico-2025>

Informazioni marittime 9/10/2025

“Il polistirolo è sostenibile e riciclabile”, l’AIPE risponde a Marevivo

<https://www.informazionimarittime.com/post/il-polistirolo-e-sostenibile-e-riciclabile-laipe-risponde-a-marevivo>

Notizie di 9/10/2025

Ass. polistirene espanso: da Marevivo parole prive scientificità

<https://notiziedi.it/ass-polistirene-espanso-da-marevivo-parole-prive-scientificita/>

Aska News 9/10/2025

Ass. polistirene espanso: da Marevivo parole prive scientificità

<https://askanews.it/2025/10/09/ass-polistirene-espanso-da-marevivo-parole-prive-scientificita/>

Adria Eco 8/10/2025

AIPE interviene sulla campagna “Bluefishers” di Fondazione Marevivo

<https://www.adriaeco.eu/2025/10/08/aife-interviene-sulla-campagna-bluefishers-di-fondazione-marevivo/>

SailBiz 8/10/2025

Risposta di AIPE a Marevivo sul Polistirene Espanso

<https://sailbiz.it/risposta-di-aife-a-marevivo-sul-polistirene-espanso/>

MacPlas 1/09/2025 - (STAMPA)

Il neopresidente Giuseppe Rinaldi guarda al futuro

Italia Oggi Sette 20/10/2025 - (STAMPA)

Giuseppe Rinaldi alla guida dell’AIPE



Hanno collaborato a questo numero:

Marco Piana, Responsabile Tecnico AIPE

Giuseppe Rinaldi, Presidente AIPE

Elena Consonni, Redazione testi

Elena Amendola, Impaginazione

Silvia Sgarzi, Coordinamento testi e grafica

AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso

Via Giovanni da Procida 11, Milano

Tel: +39 02 33 60 65 29

aipe@epsass.it

www.aipe.biz

